

Anaao Assomed I medici contro i commissari della sanità

Il sindacato dei Medici Dirigenti (Anaao Assomed) torna sulla questione delle procedure di commissariamento da parte del Governo e parla del tramonto della stagione dei commissariamenti in sanità che «si avvia al termine, tra polemiche furiose e senza gloria». «Dopo la Calabria, la Campania. Dopo Scura anche Polimeni. Tutti contro il Commissario Governatori, organizzazioni sindacali, sindaci, medici. Sorge il dubbio - è la posizione dell'Anaao Assomed - che, al di là delle persone, sia sbagliato il metodo». L'associazione si scaglia contro il governo ritenendolo colpevole di dare poca importanza alla questione: "Il nocciolo del problema è - secondo l'Associazione - il livello di sanità che «si può/vuole garantire ad un terzo del paese, praticamente desaparecido dalle mappe della sanità pubblica, evitando la desertificazione dei territori e delle risorse umane. Questo il punto su cui sconfiggere l'allergia di gran parte del governo al tema salute, forse più sentito dai cittadini di trivelle e riforma costituzionale». L'associazione chiede poi ai politici di «pronunciarsi sulla volontà o meno di garantire i LEA in maniera omogenea, declinando il diritto alla salute allo stesso modo in tutta l'Italia. E di impegnare risorse a garanzia della sostenibilità di un settore in cui l'ampliamento dell'intervento dei privati vede anche la partecipazione dello Stato che scommette contro se stesso, investendo nella sanità privata i soldi dei libretti postali».